



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE



Via Goldoni- 73059 Ugento (Le)
Distretto n. 45 C. F. 90038920758 - Tel. 0833/ 555502
Codice Ministeriale:LEIC8AB00R

Ai Sigg. Docenti Scuola Secondaria di primo grado
AI DSGA
Ai Genitori
Al Personale ATA
IC UGENTO

Agli ATTI

e.p.c. Fondazione INFINIY Foundation
SEDE

I.C.S. - UGENTO
Prot. 0003409 del 04/05/2023
IV-5 (Uscita)

Oggetto: incontro dei docenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado con l'equipe psicopedagogica, nell'ambito del Progetto BULLI OFF.

Si informano i Sigg. Docenti interessati che il giorno 17 maggio 2023, alle ore 14:30 con equipe psicopedagogica della Fondazione INFINIY Foundation, terrà un incontro formativo sul tema del bullismo e del cyberbullismo presso l'auditorium del plesso "I.Silone" di Ugento.

La tavola rotonda si inserisce all'interno delle fasi operative del progetto BULLI OFF, le cui attività dovranno perseguire gli obiettivi di favorire il superamento e la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la piena integrazione degli alunni, monitorando le specifiche difficoltà di ciascuno attraverso le seguenti azioni:

- prevenire, o arginare, eventuali episodi di bullismo o di violenza ed aumentare la conoscenza e il livello di informazione sul fenomeno bullismo negli insegnanti, alunni e genitori.
- Promuovere la Legalità attraverso attività di cittadinanza attiva.

Le attività dell'equipe psicopedagogica si propongono di portare a termine anche obiettivi specifici:

a. Rispetto al gruppo classe:

- Sostenere e stimolare lo sviluppo delle capacità del gruppo di riconoscere e reagire efficacemente alle azioni "bullistiche", imparando a non sostenere neanche involontariamente e le azioni di prevaricazione e sviluppando una responsabilità globale;
- Mostrare loro il valore di una comunicazione efficace, e l'importanza di esprimere le proprie emozioni positive e negative, e di chiedere aiuto quando si è in difficoltà;
- Aumentare la capacità di problem-solving interpersonale tra gli studenti;
- Aumentare la capacità critica di autoconoscenza, rispetto ai propri vissuti e alle proprie emozioni.

b. Rispetto ai docenti:

- a. Aiutare loro a riconoscere i segnali che potrebbero anticipare il presentarsi del fenomeno;
- b. Aumentare la loro capacità di gestire e fronteggiare situazioni di prevaricazione ed aggressività tra gli studenti.

c. Rispetto ai genitori:

a. Aumentare la loro conoscenza del fenomeno per essere in grado di riconoscerlo anche qualora i figli non ne siano i diretti protagonisti;

1. Dare loro informazioni circa i metodi educativi più efficaci per inibire eventuali comportamenti disadattivi nei propri figli;

2. attivare un gruppo di genitori sensibili al problema

I suddetti percorsi prevedono l'aiuto per predisporre strumenti compensativi adeguati e modalità alternative di lavoro scolastico curriculare in stretta collaborazione con i docenti dell'Istituzione scolastica.

Le attività summenzionate si baseranno comunque su una didattica laboratoriale.

o Lavori di gruppo

o Dibattiti di classe

o Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui video visionati

o Giochi di ruolo e di simulazione

o roleplaying

Le attività saranno le seguenti.

Attività n. 1

Tavolo tecnico di valutazione preliminare del fenomeno e delle sue caratteristiche con i docenti referenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Discussioni di gruppo per far emergere aspetti significativi della loro esperienza, per valutare la situazione della scuola, condividere le strategie da porre in atto per prevenire o ridurre il fenomeno, e per stimolare una riflessione in merito alla funzione preventiva del docente.

Questo incontro ha come obiettivo uno screening della situazione scuola.

L'incontro di formazione in plenaria per conoscere il fenomeno, saper individuare i sintomi manifestati da chi è vittima di comportamenti prepotenti, e saper individuare gli atteggiamenti nei figli che mostrano una predisposizione verso la prevaricazione, e infine apprendere le modalità di comportamento per far fronte alle diverse situazioni, adottando gli stili educativi più consoni.

Attività n. 2 fase di attuazione

Sarà somministrato dai referenti del progetto agli studenti di prima media un questionario mediante un "virtual game" appositamente elaborato dall'equipe psicopedagogica per valutare aspettative, bisogni e propositi dei partecipanti, per adattare flessibilmente il progetto ai bisogni degli studenti, facendoli sentire parte attiva e non destinatari passivi.

Raccolta e analisi dei dati emersi, al fine di organizzare la fase di attuazione con lo psicologo.

Attività n. 3 fase di attuazione

Un incontro con gli studenti, in cui si partirà dai risultati ottenuti dalla precedente analisi effettuata con docenti e studenti e.

In questo incontro si intende sviluppare le abilità sociali e l'intelligenza emotiva degli studenti. Attraverso la tecnica del "circle time", gestita dallo psicologo, gli studenti saranno educati ad esprimere, riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Attività n. 4 fase di attuazione

Si procederà alla *costruzione di un codice di regole e comportamenti condivisi (esempio: costruire insieme il regolamento di classe con norme e sanzioni)*. In questo incontro saranno attivati gruppi di lavoro. Questi gruppi di lavoro saranno guidati dal docente referente delle classi interessate, che avranno partecipato al primo incontro.

Tali gruppi svolgeranno il lavoro in classe, secondo le indicazioni fornite dall'equipe psicopedagogica.

Attività 5 - Incontro finale

Incontro finale di restituzione dei risultati con i referenti istituzionali e territoriali. In tale incontro si procederà alla disseminazione e alla condivisione delle buone pratiche acquisite tramite i laboratori.

Attività n. 6 Laboratori di gruppo da svolgere con gli studenti delle classi partecipanti e selezionate da docenti referenti per il bullismo e il cyber bullismo.

Attività n. 1 si terrà pre I. Silone Auditorium mercoledì 17 maggio alle ore 14.30 con la partecipazione dei docenti referenti e dei docenti dei team di classe delle 1-2 scuola secondaria di primo grado-

Confidando nella più ampia collaborazione si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti ed augurare buon lavoro alla comunità educante di Ugento.

f.to Il Dirigente scolastico
Roberta Manco